

## PRIMO PIANO

**Sbanda furgone, strage di operai nel cosentino Due morti e sette feriti, lavoravano nei campi**

**L'impatto è avvenuto nel territorio di Trebisacce (Cosenza). Le persone coinvolte, sia uomini che donne sono tutte di nazionalità rumena, ed erano diretti in Basilicata dove li attendeva una giornata di lavoro nei campi. Il conducente, per cause ancora in fase di accertamento, ha perso il controllo del veicolo che è finito fuori strada**

TREBISACCE (Cosenza) 04.06.2013 - Incidente stradale con due morti e sette feriti stamattina sulla Statale 106 ionica, nel territorio comunale di Trebisacce (Cosenza). In base a quanto accertato si tratta di nove romeni, sia uomini che donne, i quali erano in viaggio a bordo di un Fiat Ducato e diretti in Basilicata per lavorare nei campi. I feriti più gravi sono stati trasferiti nell'ospedale di Cosenza, gli altri negli ospedali di Corigliano e Rossano. Sul caso indagano i poliziotti della stradale di Rossano. Il conducente, per cause ancora in fase di accertamento, ha perso il controllo del veicolo che è finito fuori strada. Le vittime si chiamavano Marcel Mocan, 44 anni, e Doru Badu, 42. In base a una prima ricostruzione il sinistro sarebbe stato provocato dall'esplosione d'uno degli pneumatici del Fiat Iveco a bordo del quale le due vittime viaggiavano assieme ad altre sette connazionali diretti a Scanzano Ionico, nella vicina Basilicata, per lavorare la raccolta delle fragole. Erano partiti mezz'ora prima da Rossano, dove ha sede la cooperativa per la quale lavoravano. Sono gravi le condizioni di almeno tre feriti, ricoverati nell'ospedale di Cosenza, uno trasferito in eliambulanza. L'unica illesa è la guidatrice del furgone, una 27enne, che dopo l'incidente ha avuto la lucidità di scendere dal furgone allontanandosi per cercare di fermare i mezzi in arrivo per evitare che potessero travolgere l'Iveco rimasto sulla carreggiata, aggravando il bilancio del sinistro poiché i sette feriti erano incastrati tra le lamiere contorte. Le due vittime, al momento dei vari impattidel mezzo fuori controllo con il gard-rail erano state sbalzate fuori dal veicolo.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

## NOTIZIE DALLA STRADA

**Investe una donna e fugge: poi si uccide per il rimorso**

**Vittima un carpentiere di Brusnengo: la ferita non è in pericolo di vita**

BIELLA 04.06.2013 - Si è ucciso dopo essere stato denunciato dai carabinieri per avere investito con l'auto una donna ed essere scappato. La tragedia è avvenuta ieri sera verso le 22 sulla Biella-Iaghi. Mauro Favaro, 58 anni, risiedeva a Brusnengo da un paio d'anni. Sulla statale ha travolto una donna di 62 anni e si è dato alla fuga ma alcuni testinoni, dopo aver dato l'allarme hanno fornito particolari sufficienti ai carabinieri per risalire a lui. Raggiunto a casa è risultato positivo all'alcoltest ed è stato denunciato per omissione di soccorso e lesioni colpose. Nella notte, probabilmente oppresso dal senso di colpa, il carpentiere si è tolto la vita impiccandosi in un bosco. La donna, anche lei di Brusnengo, è ricoverata in ospedale ma non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: [edizioni.lastampa.it](http://edizioni.lastampa.it)

---

**Jesolo, ubriachi contromano sulla strada principale. Poi assaltano il commissariato Quattro giovani tedeschi fermati dai vigili, il conducente aveva un tasso alcolico cinque volte superiore al limite**

di Fabrizio Cibin

VENEZIA 04.06.2013 - Ubriachi al volante, prima vanno contromano sulla via Bafile a Jesolo (Venezia), poi assaltano il commissariato di polizia. Hanno creato il caos in città quattro giovani tedeschi, in preda ai fumi dell'alcool. Il tutto verso la tarda serata di domenica. A bordo di una Audi 4, hanno prima percorso via Bafile contromano da piazza Mazzini verso piazza Brescia, zigzagando e sgommando. Quando è stata fermata da una pattuglia della polizia locale, all'altezza di piazzetta Volta, il conducente era in evidente stato di ebbrezza alcolica, mentre dietro una donna stava continuando tranquillamente a bersi whisky direttamente dalla

bottiglia. Dal test dell'alcol il conducente è risultato con un valore cinque volte superiore ai limiti di legge. Il giovane, 22 anni di Stockach, non si è limitato a questo: ha cominciato a danneggiare il lampeggiante, l'auto dei vigili, dare loro spintoni, calci e pugni, diventando sempre più agitato e nervoso. Visto che anche dentro l'auto di servizio non si calmava, è stato portato d'urgenza al pronto soccorso, dov'è stato trattenuto per le cure del caso. L'auto è stata messa sotto sequestro ed è stata denunciata a piede libero per violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. I tre coetanei si sono allontanati all'apparenza in modo tranquillo. Ma era stato solo rimandato il loro turno per lo show. Pensando che il "compare" si trovasse dalla Polizia di Stato, sono andati al commissariato: erano due donne ed un uomo (solo una delle ragazze era sobria). Hanno scavalcato la recinzione, quindi hanno iniziato ad urlare, a dimenarsi, a sbattere contro le porte; in particolare l'uomo era completamente fuori controllo. Con una sbarra ha anche tentato di scardinare la porta del piantone. Una situazione che si stava sempre più aggravando con il passare dei minuti e che ha costretto l'agente a chiedere rinforzi. Come nulla fosse i tre sono scappati, salvo poi ritornare una decina di minuti dopo e a quel punto hanno trovato ad attenderli vari poliziotti che li hanno trattenuti. I tre sono stati identificati (hanno tutti una età compresa tra i 18 ed i 22 anni) e fotosegnalati, quindi denunciati in stato di libertà.

Fonte della notizia: gazzettino.it

---

### **In calo le vittime per contromano, il rapporto Asaps per il 2012**

**L'anno scorso, su 298 episodi, 24 morti e 186 feriti. Il 62% su autostrade e superstrade. Consistente calo delle vittime, in leggera crescita i feriti rispetto al 2011**

di Sara Ficocelli

04.06.2013 - Ubriachi, stranieri, anziani: sono loro a rimanere più facilmente vittime, ogni anno, dei micidiali "contromano", vero e proprio flagello delle strade italiane, emblema di inciviltà e di ignoranza delle più elementary regole della strada. Per fortuna, la drammatica casistica degli incidenti determinati da veicoli che viaggiavano in senso opposto a quello consentito, nel 2012, ha dato qualche segno positivo. Lo scorso anno gli episodi più gravi, con conseguenze fisiche alle persone o bloccati dalle forze di polizia e certificati, registrati nell'Osservatorio il Centauro - ASAPS sono stati complessivamente 298, -2% rispetto ai 304 del 2011, di cui 119 in autostrade e strade a carreggiate separate, pari al 40% del totale, ma in calo del -7% rispetto ai 128 del 2011. Gli episodi mortali sono stati complessivamente, 21 nei quali 24 persone hanno perso la vita, mentre nel 2011 si sono registrati 34 episodi con 47 decessi anche a causa di numerosi plurimortali. La diminuzione della mortalità è netta: -38%. Il maggior numero di schianti mortali ovviamente è avvenuto nelle autostrade e superstrade con 15 vittime, pari al 62% dei decessi totali. I feriti per i contromano del 2012 sono stati 186, mentre l'anno prima sono stati 173. In questo caso si segnala un incremento del 7,5%. Dei 298 episodi registrati, 211 si sono verificati di giorno (70,8%) e 87 di notte (29,2%). E' stata accertata l'ebbrezza da alcol o l'uso di stupefacenti in 67 conducenti coinvolti pari al 22,5% del totale. 11 i conducenti sotto l'effetto di droga 4% del totale. Le donne sono protagoniste solo nel 12% dei casi (ma in crescita rispetto al 10% del 2011), gli anziani coinvolti nel 16% degli episodi, mentre gli stranieri guidavano il veicolo in 77 casi, pari al 26% del totale. Importante la percentuale dei contromano nei quali l'impatto è stato evitato grazie all'intervento delle forze di polizia che hanno bloccato in tempo il veicolo. Gli angeli in divisa sono riusciti ad evitare 125 scontri frontali pari al 42% del totale degli episodi e parliamo di quelli certificati come esistenti e non solo segnalati, perché in quel caso la cifra sarebbe molto più elevata. Insomma 4 volte su 10 l'intervento delle forze dell'ordine è stato determinante per evitare la tragedia. Le regioni che si segnalano per il maggior numero di contromano registrati sono la Lombardia con 46 eventi, il Veneto con 44, la Toscana 32, l'Emilia Romagna 25, la Puglia 22, il Piemonte e la Campagna con 19, la Sicilia e la Liguria 17, il Lazio 15. Le regioni meno frequentate dal contromano sono state la Sardegna con 3 episodi, la Valle D'Aosta il Molise e la Calabria con 2 e infine la Basilicata con un solo episodio rilevante.

Fonte della notizia: repubblica.it

---

### **Auto contromano e incidenti, il 22,5% dei protagonisti sono ubriachi**

#### **La drammatica casistica degli incidenti determinati da veicoli che viaggiavano contromano nel 2012 ha dato qualche segno positivo**

04.06.2013 - La drammatica casistica degli incidenti determinati da veicoli che viaggiavano contromano nel 2012 ha dato qualche segno positivo. Lo scorso anno gli episodi con conseguenze fisiche alle persone o quelli bloccati dalle forze di polizia e certificati, registrati nell'Osservatorio il Centauro - Asaps sono stati complessivamente 298 (-2%) rispetto ai 304 del 2011, di cui 119 in autostrade e strade a carreggiate separate, pari al 40% del totale, ma in calo del -7% rispetto ai 128 del 2011. Un dato tendenziale, quello autostradale, migliore del resto della rete.

"Gli episodi mortali sono stati complessivamente 21 nei quali 24 persone hanno perso la vita, nel 2011 registrammo invece 34 episodi con 47 decessi anche a causa di numerosi plurimortali - illustra Giordano Biserni, presidente di Asaps -. La diminuzione della mortalità è netta -38%. Il maggior numero di schianti mortali ovviamente è avvenuto nelle autostrade e superstrade con 15 vittime pari al 62% dei decessi totali. I feriti per i contromano del 2012 sono stati 186, mentre l'anno prima furono 173. In questo caso si segnala un incremento del 7,5%".

"Dei 298 episodi registrati 211 si sono verificati di giorno (70,8%) e 87 di notte (29,2%) - continua Biserni -. E' stata accertata l'ebbrezza da alcol o l'uso di stupefacenti in 67 conducenti coinvolti pari al 22,5% del totale. 11 i conducenti sotto l'effetto di droga 4% del totale. Le donne sono protagoniste solo nel 12% dei casi (ma in crescita rispetto al 10% del 2011), gli anziani coinvolti nel 16% degli episodi, mentre gli stranieri guidavano il veicolo in 77 casi, pari al 26% del totale".

"Importante la percentuale dei contromano nei quali l'impatto è stato evitato grazie all'intervento delle forze di polizia che hanno bloccato in tempo il veicolo - prosegue il presidente di Asaps -. Gli angeli in divisa sono riusciti ad evitare 125 scontri frontali pari al 42% del totale degli episodi e parliamo di quelli certificati come esistenti e non solo segnalati, perché in quel caso la cifra sarebbe molto più elevata. Insomma 4 volte su 10 l'intervento delle forze dell'ordine è stato determinante per evitare la tragedia".

Le regioni che si segnalano per il maggior numero di contromano registrati sono la Lombardia con 46 eventi, il Veneto con 44, la Toscana 32, l'Emilia Romagna 25, la Puglia 22, il Piemonte e la Campagna con 19, la Sicilia e la Liguria 17, il Lazio 15. Le regioni meno frequentate dal contromano sono state la Sardegna con 3 episodi, la Valle D'Aosta il Molise e la Calabria con 2 e infine la Basilicata con un solo episodio rilevante.

Fonte della notizia: forliteday.it

---

### **Si cappottano in autostrada su auto rubata e scappano a piedi**

#### **Hanno provocato un incidente in autostrada e poi, feriti, si sono dati alla fuga. La polizia stradale di Sampierdarena cerca due giovani che lunedì 3 giugno 2013 alle ore 16 circa si sono cappottati sull'autostrada A10 a bordo di un'auto rubata**

GENOVA 04.06.2013 - Hanno provocato un incidente in autostrada e poi, feriti, si sono dati alla fuga. La polizia stradale di Sampierdarena cerca due giovani che lunedì 3 giugno 2013 alle ore 16 circa si sono cappottati sull'autostrada A10 tra i caselli di Voltri e Aeroporto (direzione Genova) e poi si sono dati alla fuga. L'auto su cui i due viaggiavano, una Renault Megane, è risultata rubata e per questo è stata sequestrata. Lo schianto ha provocato code e rallentamenti su tutto il nodo autostradale. Indagini in corso per tentare di rintracciare gli autori del gesto.

Fonte della notizia: genovatoday.it

---

### **Sestri Levante, Alessia Fabiani litiga con la polizia: "Lei non sa chi sono io"**

#### **La showgirl Alessia Fabiani si è resa protagonista di un litigio con le forze dell'ordine al casello autostradale di Sestri Levante, rea di aver parcheggiato in malo modo il Suv**

Sestri Levante 04.06.2013 – “Lei non sa chi sono io”. Non è mancata la classica frase che ogni vip, o presunto tale, usa quasi quando gli viene contestato qualcosa. Protagonista della lite, avvenuta domenica 2 giugno al casello autostradale di Sestri Levante, la show girl Alessia Fabiani e la polizia stradale di Sampierdarena. I poliziotti avrebbero fatto notare alla bella trentacinquenne che il Suv parcheggiato un “po’ troppo frettolosamente” proprio davanti all’ingresso dell’autogrill di Sestri Levante (con tanto di portiere lasciate aperte e senza nessuno all’interno) poteva risultare rubato. Da qui la risposta stizzita della starlette, con il classico “lasciapassare” “lei non sa chi sono io”. Uno scontro, raccontato da un testimone oculare in una lettera ad un sindacato di polizia, rimasto solo verbale dal momento che l’agente in servizio non ha elevato multe o denunce nei confronti della showgirl e di suo marito, limitandosi, dopo aver controllato i documenti, ad augurare loro “buon viaggio”. La Fabiani, in Liguria per qualche giorno di vacanza dopo il battesimo dei suoi gemelli, sarebbe andata su tutte le furie quando il poliziotto ha fatto notare che l’auto guidata dal marito, un Suv Bmw, non solo non era parcheggiata correttamente ma poteva essere scambiata per un’auto rubata per le portiere lasciate aperte. La starlette aveva quindi replicato piccata: “Guardi che non siamo rapinatori, sa benissimo chi siamo”.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

---

### **Suicidio nella Polizia Penitenziaria: Assistente Capo di Aversa si toglie la vita**

03.06.2013 - Suicidi nella Polizia Penitenziaria: un Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, 44 anni, in servizio nella Scuola di Formazione di Aversa e si è suicidato questa mattina nella zona periferica di Teverola, in provincia di Caserta, dopo essere stato dimesso dall’Ospedale Civile. Nè da notizia il Sappe, sindacato autonomo della Polizia Penitenziaria. L’uomo - prosegue il Sappe - aveva già tentato il suicidio un anno e mezzo fa ma sembra che l’Amministrazione penitenziaria avesse colpevolmente sottovalutato il grave precedente. Non nasconde la sua rabbia Donato Capece, segretario nazionale del Sappe: “In pochissimi mesi abbiamo avuto colleghi suicidi a Busto Arsizio, Trapani, Formia, San Vito al Tagliamento, Battipaglia, Torino, Mamone Lodè, Caltagirone e Viterbo. E dal 2000 ad oggi sono stati circa 100 i poliziotti penitenziari che si sono uccisi, 1 direttore di istituto (Armida Miserere, nel 2003 a Sulmona) e 1 dirigente regionale (Paolino Quattrone, nel 2010 a Cosenza). Eppure l’Amministrazione penitenziaria continua a trascurare e sottovalutare il disagio lavorativo dei poliziotti. Ora chi ha colpe paghi, ma paghi davvero la propria superficialità”. “La notizia di un nuovo suicidio tra gli appartenenti alla Polizia Penitenziaria ci sconvolge” conclude. (ANSA)

Fonte della notizia: [poliziapenitenziaria.it](http://poliziapenitenziaria.it)

---

### **I giovani e la sicurezza stradale al centro del progetto “Io non Sbandò”**

**L’iniziativa è rivolta agli studenti dell’ultimo triennio delle scuole superiori di Roma per sensibilizzare sul tema della guida sicura, dell’abuso di sostanze psicoattive, del bullismo e dell’intolleranza**

03.06.2013 - I giovani e la sicurezza stradale sono al centro del progetto “Io non Sbandò”. Una importante iniziativa rivolta agli studenti dell’ultimo triennio delle scuole superiori di Roma per sensibilizzare ed informare sul tema della guida sicura, dell’abuso di sostanze psicoattive, del bullismo e dell’intolleranza. I dati sulla mortalità giovanile a causa degli incidenti stradali sono drammatici e le ragioni sono le più svariate come raccontano i promotori del progetto: “Ragazzi che guidano senza casco, che guidano motorini o macchinette truccate per aumentarne la velocità, in due, talvolta in tre, in stato di sballo, violando sfrontatamente le regole del codice della strada: cresce costantemente il numero di infrazioni e di comportamenti a rischio sulla strada. E’ in aumento anche il fenomeno delle gare di velocità, naturalmente clandestine, in cui si corre contromano oppure si lancia il mezzo contro un muro per vedere chi riesce a frenare per ultimo. La sfida al pericolo, l’incoscienza, l’immaturità, la ricerca di emozioni estreme? insieme ad un’insufficiente formazione alla sicurezza sulla strada? sono fonti di incidenti seriali, anche mortali, che mettono in pericolo l’incolumità dei ragazzi e di chi si trova sul loro cammino. La sensibilizzazione su questo tema sarà necessariamente integrata da riflessioni su tematiche collaterali quali l’abuso di sostanze psicoattive, il bullismo e

l'intolleranza, che hanno più di un punto in comune con il tema della guida sicura e finiscono spesso con l'essere al centro della cronaca". La forte necessità di una formazione-informazione per quanto riguarda il tema della sicurezza stradale ha quindi portato allo studio e alla pianificazione del programma "Io non Sbandò" che sarà avviato il prossimo mese di ottobre, si svolgerà nelle scuole da novembre a marzo, per concludersi poi a fine maggio 2014 con un grande evento. Il progetto didattico ? educativo è promosso dall'Associazione Democratica Onlus, da Aci Vallelunga, Regione Lazio, con il patrocinio del Miur e del ministero dell'Interno, e coinvolgerà 25 istituti superiori capitolini selezionati in base all'ordine cronologico di adesione. Potranno partecipare due classi per ciascuna scuola selezionata ed almeno due docenti. L'iniziativa prevede incontri di formazione (presso le scuole e fuori), e momenti di confronto e di lavoro degli studenti sui temi individuati, con conseguente produzione da parte degli studenti di materiale audiovisivo che sarà presentato, selezionato e premiato in occasione dell'evento conclusivo. L'autodromo di Vallelunga accoglierà a fine ottobre i partecipanti al progetto e gli studenti con i loro insegnanti trascorreranno una giornata nella struttura alle porte di Roma all'avanguardia in Europa per quanto riguarda l'organizzazione di corsi di guida sicura. In mattinata, nel corso della tavola rotonda saranno illustrate le attività previste dal progetto e sarà chiesto agli studenti di realizzare un logo per la manifestazione e quello vincitore diventerà lo stemma ufficiale dell'evento che sarà stampato sulle t-shirt (sorteggiate tra i partecipanti). Al termine i ragazzi assisteranno a una dimostrazione pratica di guida sicura mentre dopo pranzo si alterneranno nelle due aree dimostrative per un contatto diretto con la sicurezza stradale: "Nell'area dinamica, a bordo di auto condotte da istruttori Aci, gli studenti parteciperanno alle dimostrazioni di guida nelle 5 aree del Centro di guida sicura di Vallelunga e, grazie alle sofisticate tecnologie di cui dispone l'impianto, potranno sperimentare senza rischi, l'importanza di una adeguata formazione alla guida. Nell'area simulatori, un simulatore d'impatto, un simulatore di guida auto ed uno moto consentiranno agli studenti di sperimentare l'importanza dell'uso delle cinture di sicurezza ed i rischi della circolazione. Tutti gli studenti potranno sperimentare le difficoltà di una sbandata su auto dotate di dispositivo skid guidate da istruttori Aci". La fase scolastica invece prevede che i circa mille studenti coinvolti con 60 docenti di riferimento, lavoreranno su due dei tre temi proposti (ogni scuola dovrà però obbligatoriamente proporre il tema "Guida sicura" - vera ossatura del progetto - mentre potrà scegliere liberamente uno degli altri due temi indicati). Sull'argomento prescelto sarà realizzato un audiovisivo (della durata max di 30') e un trailer dello stesso audiovisivo (della durata max di 3') che saranno presentati nel l'evento di fine progetto. I lavori saranno quindi esaminati da una giuria di esperti e gli studenti delle prime 5 classi selezionate dalla giuria riceveranno dei premi contribuendo a rallegrare la serata conclusiva di fine maggio che si svolgerà sempre al Centro congressi dell'autodromo di Vallelunga.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

## **SCRIVONO DI NOI**

### **In tangenziale a 141 Km/h**

#### **Udine, bloccato dalla polizia stradale. Aumentano le patenti ritirate**

UDINE04.06.2013 - Aumenta il numero delle patenti ritirate sulle strade da parte degli agenti del Compartimento di Polizia stradale del Friuli Venezia Giulia attraverso l'attività di prevenzione degli incidenti con autovelox e teleleaser. Sei infatti le patenti ritirate nell'ultima settimana, a fronte di 140 infrazioni rilevate, mentre la settimana scorsa erano state 5 patenti e quella precedente 4. A segnare il primato delle violazioni alle norme del codice della strada fra gli automobilisti è stato il conducente della vettura individuata lungo la tangenziale sud di Udine mentre viaggiava alla velocità di 141 km orari su un tratto stradale in cui il limite era di 90. Altra sanzione piuttosto salata è stata elevata al conducente della Mercedes che viaggiava a ben 194 km orari lungo la A4 all'altezza dell'abitato di San Pier d'Isonzo a fronte di un limite di velocità di 130 km orari. La scorsa settimana gli agenti della polizia stradale hanno sanzionato ben 190 automobilisti per altrettante infrazioni, mentre in quella precedente le infrazioni sempre per velocità eccessiva erano state 171.

Fonte della notizia: [messengeroveneto.gelocal.it](http://messengeroveneto.gelocal.it)

---

## **Controlli su prostitute e clienti E «spuntano» le patenti false**

VERONA 03.06.2013 - La Polizia municipale ha effettuato un servizio serale specifico contro la prostituzione su strada, con verifiche particolari nei quartieri Stadio e Borgo Milano e sulla strada regionale 11. Una decina le persone controllate e sei le violazioni accertate, a carico di tre prostitute e di tre clienti, all'articolo 28ter del regolamento di Polizia urbana, che vieta di contrattare prestazioni sessuali a pagamento sulla strada e che prevede una maxi sanzione di 450 euro.

Durante i controlli è stato anche individuato un automobilista di nazionalità marocchina di 44 anni, che si era messo alla guida senza essere in possesso della patente. L'uomo è stato denunciato all'autorità giudiziaria per guida senza patente e l'auto, una Peugeot 206, sottoposta a fermo amministrativo. Durante controlli la Polizia municipale ha individuato anche tre automobilisti che circolavano con patenti false, una italiana e due straniere, esibite da un 31enne di nazionalità senegalese e da due nigeriani di 37 e 38 anni, quest'ultimo coinvolto anche in un lieve incidente stradale. I tre sono stati denunciati all'autorità giudiziaria e i veicoli sottoposti a fermo amministrativo. Un altro «falsario» è stato individuato questa mattina in via Bengasi dai vigili di quartiere di Borgo Roma. L'uomo, un cittadino di nazionalità rumena di 58 anni, era alla guida di una Fiat Punto con documenti assicurativi e tagliando di revisione completamente falsificati: è stato denunciato e l'auto sottoposta a sequestro finalizzato alla confisca. Sempre questa mattina, la Polizia municipale ha sequestrato altri due veicoli: una Lancia Musa con assicurazione e revisione scaduta e un autocarro senza assicurazione e già coinvolto in un incidente stradale, avvenuto qualche mese fa, scoperto grazie a controlli approfonditi in banca dati. Sono complessivamente sette le persone responsabili di queste gravi violazioni al codice della strada, cinque delle quali denunciate all'autorità giudiziaria per aver falsificato documenti di circolazione.

Fonte della notizia: larena.it

## **PIRATERIA STRADALE**

**Fugge dopo l'incidente, incastrato dalla targa: 25enne arrestato**

**Ubriaco ha causato lo scontro con un'auto; dopo la fuga è tornato indietro per recuperare la targa della vettura che aveva perso: bloccato e arrestato**

04.06.2013 - Incastrato dalla targa della sua vettura. Con l'accusa di omissione di soccorso a seguito di un sinistro stradale, un giovane di 25 anni della provincia di Caserta è stato arrestato ieri a Formia: dopo aver causato un incidente, guidando ubriaco, è fuggito senza prestare soccorso alla donna rimasta ferita; ma preoccupato di aver perso la targa, per recuperarla è tornato sul luogo del misfatto dove è stato bloccato e ammanettato dai carabinieri. L'episodio nel pomeriggio di ieri a Formia. Secondo quanto ricostruito dai militari del nucleo operativo e radiomobile della locale compagnia, il ragazzo mentre era a bordo della sua vettura ha causato un incidente con un'altra auto al cui volante si trovava un'anziana di 71 anni. In seguito allo scontro il veicolo della pensionata si è ribaltato; il 25enne, non curante di quanto accaduto è fuggito via. Poco dopo, accortosi di aver perso la targa della sua auto è tornato sul luogo dell'incidente insieme al fratello; ma proprio qui è stato fermato dai carabinieri. Sottoposto al test alcolemico è risultato positivo evidenziando una concentrazione di alcol di molto superiore ai limiti consentiti dalla legge. Per lui sono scattate le manette - verrà processato con il rito direttissimo domani mattina presso il distaccamento del tribunale di Gaeta -, mentre il fratello è stato denunciato in stato di libertà per favoreggiamento, e l'anziana signora è stata trasportata in ospedale, ma non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: latinatoday.it

---

## **Moto pirata travolge passeggero, il bimbo non è grave**

GENOVA 04.06.2013 - Una giovane in scooter ha travolto un bimbo su un passeggino e poi è fuggita. E' caccia al pirata della strada dopo l'incidente stradale avvenuto ieri ad Albaro, all'incrocio fra via Caprera e via Pisa. Fortunatamente il piccolo non ha riportato lesioni gravi e le sue condizioni, dopo i controlli di rito al Gaslini, non destano preoccupazione. Ma lo spavento

è stato molto, soprattutto per la madre che si trovava con lui in quegli attimi: secondo quanto raccontato dalla donna, lo scooter è passato proprio mentre madre e figlio attraversavano la strada. Le auto si erano fermate per fare attraversare la donna e il passeggino, ma in quel momento è arrivato lo scooter.

Fonte della notizia: [genova.ogginotizie.it](http://genova.ogginotizie.it)

---

### **In sella a una moto, travolge un'anziana a Torre del Greco e scappa: preso baby-pirata**

TORRE DEL GRECO 04.06.2013 - In sella a una moto senza la necessaria copertura assicurativa e già sottoposta a sequestro, viaggiava a tutto gas lungo le trafficate strade del centro storico: una folle corsa tra auto in coda e passanti intenti nel primo shopping del week end che poteva sfociare in tragedia quando A.P. - incensurato di 20 anni - ha centrato in pieno un'anziana che camminava sul ciglio del marciapiede. È successo intorno alle 20 di venerdì sera in via Roma: alla vista della sessantenne dolorante sull'asfalto, il centauro non ha avuto dubbi e ha dato gas alla sua moto per sparire in fretta dal luogo dell'incidente. Il tutto, proprio sotto gli occhi di due agenti di polizia municipale impegnati in un ordinario servizio di controllo del territorio: all'alt imposto dai caschi bianchi agli ordini del comandante Andrea Formisano, A. P. ha tirato diritto facendo perdere le proprie tracce. Ma prima che il motociclista potesse sparire lungo via Vittorio Veneto, gli uomini di divisa sono riusciti a prendere il numero di targa della moto su cui viaggiava il giovane pirata. Mentre la vittima veniva trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Maresca - all'anziana sono state riscontrate escoriazioni e contusioni giudicate guaribili in quattro giorni - gli agenti di polizia municipale avviavano le ricerche del motociclista scappato via senza prestare soccorso all'anziana: in poche ore, i vigili urbani si sono presentati a casa di A.P., trovando la moto con cui il centauro aveva travolto la sessantenne. Una moto che, come emerso dai successivi accertamenti dei caschi bianchi, era priva di assicurazione e già sottoposta a fermo amministrativo. I caschi bianchi hanno così provveduto a denunciare il ventenne per omissione di soccorso, fuga da un incidente con ferito e resistenza a pubblico ufficiale e a sequestrare nuovamente la motocicletta. Metropolis

Fonte della notizia: [positanonews.it](http://positanonews.it)

---

### **Investe e poi fugge Denunciata una donna Aveva urtato due amiche, di cui una in bicicletta, ferme al lato della strada. Una testimonianza ha permesso di risalire all'identità. Patente ritirata e sanzioni pesantissime**

VERONA 04.06.2013 - Un'automobilista veronese di 49 anni è stata denunciata all'Autorità giudiziaria per i reati di omissione di soccorso e fuga, dopo essere stata individuata dalla Polizia municipale, intervenuta per i rilievi di un incidente stradale avvenuto lo scorso 27 maggio in via Emilei. La donna è stata individuata grazie ad alcune testimonianze, raccolte nell'immediatezza del fatto e nei giorni successivi, e agli accertamenti nelle banche dati del comando. Erano circa le 9 del 27 maggio quando una ciclista, fermatasi sul lato destro di via Emilei per salutare un'amica, è stata urtata da una Mercedes Classe A in uscita da vicolo San Salvatore Vecchio, che si era allontanata urtando anche uno scooter in sosta. In seguito al fatto le due amiche, di 28 e 31 anni, sono rimaste ferite, entrambe finite prima contro il muro di un edificio e poi a terra. Alla scena aveva assistito anche un testimone e grazie agli elementi raccolti, seppur parziali, la Polizia municipale aveva iniziato a ricercare il veicolo, poi effettivamente individuato nei giorni successivi grazie ad un'integrazione delle testimonianze che ha permesso di individuare con certezza la responsabile. L'automobilista è stata perciò convocata al comando e, una volta accertata la compatibilità dei danni riportati dai tre veicoli è stata messa di fronte alle sue responsabilità. Oltre alla denuncia per omissione di soccorso e fuga, alla donna è stata ritirata la patente. Molto pesanti le sanzioni previste dal codice della strada l'omissione di soccorso e la fuga in caso di incidente stradale: reclusione da uno a tre anni e sospensione della patente da un anno e mezzo a cinque anni, con successiva decurtazione di 10 punti.

Fonte della notizia: larena.it

---

### **Nota, Intervento dei Carabinieri per omissione di soccorso**

04.06.2013 - Questa notte i Carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Noto sono intervenuti a Noto, in via Napoli, per soccorrere un uomo di 29 anni investito da un'automobile che si è successivamente allontanata senza prestare soccorso al malcapitato. I militari stanno analizzando gli elementi forniti dalla vittima e da un testimone per risalire all'autore del fatto.

Fonte della notizia: siracusanews.it

## **CONTROMANO**

### **Vuoto di memoria in bicicletta: va contromano in tangenziale**

#### **Una ottantenne partita da Vimodrone ha percorso un tratto della Est ed è finita in viale Palmanova prima di rendersi conto di dove si trovasse**

VIMODRONE, 4 giugno 2013 - Ha avuto un lieto fine la storia di nonna Lucia, l'anziana vimodronese che domenica pomeriggio ha tenuto con il fiato sospeso i carabinieri della Compagnia di Sesto San Giovanni. La donna, 80 anni ben portati, domenica pomeriggio era uscita per il suo solito giro in bicicletta. Qualcosa però nella sua memoria non ha funzionato perfettamente. E mentre stava pedalando si è trovata in preda a un vuoto di memoria che l'ha condotta a girovagare per ore, senza meta e senza ragione. Arrivata a Cologno Monzese, ha addirittura affrontato un breve tratto della tangenziale Est in contromano. Soltanto una volta arrivata in viale Palmanova si è arresa, recuperando al contempo la propria lucidità. Ha fermato la bici al margine della strada che molte auto percorrono a 100 chilometri orari, ed ha chiamato il 112 dal suo telefonino. Il carabiniere al centralino ha tranquillizzato la donna in lacrime e l'ha condotta a raccontare cosa vedeva intorno a lei. In pochi minuti il militare ha identificato la strada ed ha avvertito le pattuglie che l'hanno rintracciata. La donna è stata soccorsa e condotta alla caserma di Vimodrone dove è stata riaffidata ai familiari.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Incidenti stradali: due morti e 7 feriti nel cosentino**

TREBISACCE (COSENZA), 4 giu. - Incidente stradale con due morti e sette feriti stamattina sulla Statale 106 ionica, nel territorio comunale di Trebisacce. In base a quanto accertato si tratta di nove romeni, sia uomini che donne, i quali erano in viaggio a bordo di un Fiat Ducato e diretti in Basilicata per lavorare nei campi. I feriti più gravi sono stati trasferiti nell'ospedale di Cosenza, gli altri negli ospedali di Corigliano e Rossano. Sul caso indagano i poliziotti della stradale di Rossano. Il conducente, per cause ancora in fase di accertamento, ha perso il controllo del veicolo che è finito fuori strada.

Fonte della notizia: agi.it

---

### **Incidente stradale a Casamassima: un morto e quattro feriti**

#### **E' accaduto sulla strada Turi-Casamassima, già teatro in passato di numerosi incidenti mortali.**

CASAMASSIMA 04.06.2013 - Ancora sangue, ieri sera, sulla strada provinciale Turi-Casamassima dove, da tempo, sono stati promessi interventi di messa in sicurezza, ma concretamente non è ancora stato fatto alcunché. Nel tragico incidente stradale in oggetto ha perso la vita Francesco Dambruoso, 40enne di Casamassima, e sono rimaste ferite altre quattro persone che, però, non versano in condizioni gravi. La vittima viaggiava a bordo della sua "Polo" in direzione Turi quando, per cause in corso di accertamento, si è impattato violentemente contro una "Ford Focus" che proveniva dalla direzione opposta, con a bordo quattro giovani 20enni. Per il conducente della "Polo" non c'è stato nulla da fare, mentre gli

occupanti della "Focus" sono stati trasportati presso gli ospedali "Miulli" di Acquaviva e "Di Venere" di Carabonara. Sul posto diverse ambulanze del 118 e vigili del fuoco.

Fonte della notizia: puglia.go-city.it

---

### **Scontro moto-auto, muore centauro dietro piazza del Popolo**

ROMA 04.06.2013 - Un incidente mortale è avvenuto questa mattina in via Giuseppe Pisanelli, dietro piazza del Popolo. Ad essere coinvolte un'auto ed una moto. Il conducente della moto nello scontro ha perso la vita. Al momento non si conosce la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: ilmessengero.it

---

### **Camion precipita in una scarpata, l'autista muore sul colpo Prime ipotesi da parte della Polstrada: la tragedia sarebbe stata provocata da un cedimento della strada**

SAVONA 04.06.2013 - Un camionista di 57 anni è morto questa mattina sulle alture di Savona, precipitando con il suo mezzo pesante in una scarpata nella zona di via Ranco. Nella caduta rovinosa lungo il fianco della collina l'uomo è stato sbalzato dalla cabina del camion: il corpo è stato trovato ad alcune decine di metri dal mezzo. In zona polizia municipale e polizia stradale di Savona con i vigili del fuoco che hanno fatto intervenire un elicottero per calare il medico che non ha potuto far altro che constatare il decesso del camionista. Attivati anche gli uomini del Soccorso alpino che hanno collaborato con i vigili del fuoco per il recupero della salma. La Procura di Savona ha aperto un'inchiesta a cui stanno collaborando anche gli ispettori del servizio Asl che si occupa di incidenti sul lavoro. Dai primi accertamenti della polizia stradale il camion sarebbe uscito di strada per un cedimento della banchina stradale, priva di protezioni e reso friabile dalle piogge della settimana scorsa.

Fonte della notizia: lastampa.it

---

### **Incidente stradale in scooter Muore un 55enne di Minervino**

MINERVINO DI LECCE 04.06.2013 - Un uomo di 55 anni, Salvatore Merola, residente a Minervino di Lecce, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto nel centro del paese. Per cause in corso di accertamento, l'uomo ha perso il controllo dello scooter su cui viaggiava, schiantandosi contro il gazebo di un bar all'ingresso di un palazzo, in piazza San Pietro. A causare l'incidente forse la violenta grandinata caduta in paese in mattinata. Quando sul posto sono arrivati i soccorsi per l'uomo non c'era più nulla da fare. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri.

Fonte della notizia: quotidianodipuglia.it

---

### **Altro incidente stradale sulla 655 Foggia-Candela: auto finisce fuori strada Domenica pomeriggio su quel tratto di strada, all'altezza dello svincolo per Pescara, hanno perso la vita Fernando Contini e Salvatore Gagliardi**

04.06.2013 - Questa mattina, intorno alle 7.30, sulla Statale 655, nel punto dove domenica pomeriggio hanno perso la vita due foggiani, si è sfiorata un'altra tragedia. Una Renault Scenic è finita fuori strada precipitando nella stessa cunetta dove Fernando Contini e Salvatore Gagliardi hanno trovato la morte. Sul posto, la SS 655 che collega Candela a Foggia, all'altezza dello svincolo per Pescara, è giunta un'ambulanza del 118. Fortunatamente non ci sono feriti gravi, ma resta la preoccupazione circa la sicurezza di quel tratto di strada, ribattezzata la strada della morte.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

---

### **Giornalista in coma al San Martino dopo caduta dalla Vespa**

**Grave incidente stradale nella notte fra sabato 1 e domenica 2 giugno 2013 in corso Europa. Francesca Felletti, giornalista di 36 anni, ha perso il controllo della sua Vespa all'altezza di Quarto, direzione centro, battendo violentemente la testa**

GENOVA 04.06.2013 - Grave incidente stradale nella notte fra sabato 1 e domenica 2 giugno 2013 in corso Europa. Francesca Felletti, giornalista di 36 anni, ha perso il controllo della sua Vespa all'altezza di Quarto, direzione centro, battendo violentemente la testa sull'asfalto. Soccorsa dal personale del 118, la donna è stata trasferita al pronto soccorso dell'ospedale San Martino. Da qui Francesca è stata trasferita nel reparto di rianimazione dove viene tenuta sotto osservazione in coma farmacologico. Secondo l'ultimo bollettino medico le sue condizioni restano stazionarie, seppur con qualche segnale di miglioramento. Ancora da accertare del tutto la dinamica dell'incidente. Secondo quanto riferito dai vigili non ci sarebbero altri veicoli coinvolti. Se le indagini confermassero questo elemento si farebbe largo la spiegazione della perdita di controllo del mezzo. Ma l'auspicio è che Francesca possa riprendersi presto e raccontare lei stessa cosa accaduto quella sera.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

---

### **Cella, scooter contro auto: grave un 30enne**

**Lo schianto poco prima delle 13.30, causato - secondo la polizia stradale - da una mancata precedenza**

REGGIO EMILIA 04.06.2013 - Drammatico incidente nel primo pomeriggio a Cella, all'altezza del sottopasso lungo la via Emilia: poco prima delle 13.30 un'auto si è scontrata violentemente contro uno scooter, e il centauro - V. A., un uomo di 30 anni - è stato sbalzato a terra e ha riportato ferite da subito state giudicate gravi. Portato al pronto soccorso, non sarebbe in pericolo di vita. A causa dello scontro si sono formate lunghe code in via Emilia. Sul posto, assieme all'ambulanza da Cavriago e all'automedica da Reggio Emilia, anche una volante della polizia stradale, i cui uomini sono chiamati a ricostruire le cause dell'incidente: secondo una prima ricostruzione, lo schianto sarebbe avvenuto come conseguenza di una precedenza non rispettata.

Fonte della notizia: [reggionline.com](http://reggionline.com)

---

### **Canicattì, auto contro scooter: ferito centauro**

04.06.2013 - La circonvallazione di Canicattì si conferma una delle strade più pericolose della città. Ieri mattina, nei pressi dell'incrocio di via Calvi, si è verificato l'ennesimo incidente stradale. Ad essere coinvolti nel sinistro sono state una Fiat Marea ed uno Scooter 250. Ad avere la peggio è stato il giovane centauro che è stato scaraventato a terra. Il giovane, dopo l'urto, è stato accompagnato all'ospedale barone Lombardo per essere sottoposto ad accertamenti, per fortuna se l'è cavata solo con qualche escoriazione.

Fonte della notizia: [canicattweb.com](http://canicattweb.com)

---

### **Scuolabus contro auto: quattro feriti**

**Stamane lungo la comunale di Magliatica a Sarzano di Baiso. Il pulmino era condotto da una 24enne di Baiso finito addosso a un'auto condotta da una 46enne carpinetana. L'intervento di Polizia stradale, vigili del fuoco, automedica e il ricovero di studenti e conducente al Magati**

04.06.2013 - Quanta paura lungo la comunale di Magliatica a Sarzano di Baiso. Un pulmino di una ditta privata, stamane poco dopo le 7.30, stava trasportando alcuni ragazzini delle scuole elementari e medie alle scuole di Baiso, quando per cause ancora in corso di accertamento, si scontrava contro un'auto che proveniva dalla parte opposta. Il pulmino, che era condotto da una ragazza 24enne, giunto nei pressi di una curva lungo la strada comunale per Magliatica, in località Sarzano di Baiso, si scontrava con una Peugeot 307 condotta da una 46enne residente a Carpineti. Fortunatamente non si sono registrate gravi conseguenze, anche se

prudenzialmente sia i tre bambini (dagli 8 ai 14 anni) – in quel momento sullo scuolabus – che la giovane autista venivano accompagnati da due autoambulanze all'ospedale Magati di Scandiano. Sul posto anche l'intervento dell'automedica di Castelnovo Monti e, a sirene spiegate, un mezzo dei vigili del fuoco per mettere in sicurezza i veicoli da possibili conseguenze legate agli apparati elettrici e di combustione. Ad eseguire i rilievi di legge una pattuglia della polizia stradale di Castelnovo ne' Monti, che ha provveduto anche ad accertare l'idoneità psico-fisica di entrambi i conducenti. Secondo i primi accertamenti pare che l'autista dello scuolabus abbia – come si sul dire – tagliato eccessivamente la curva, portandosi così nella corsia opposta. A definire la dinamica, tuttavia, saranno nelle prossime ore le ulteriori verifiche che gli agenti della polstrada castelnovese eseguiranno sul posto, ma la preoccupazione maggiore legata alla salute dei giovani occupanti dello scuolabus è stata fortunatamente scongiurata. Ad eccezione di qualche graffio ed escoriazione pare che tutti e tre gli studenti stiano bene e se la possano cavare con pochi giorni di prognosi, così come la donna che guidava lo scuolabus. Per i ragazzini tanta paura ma nessuna grave conseguenza ed un argomento in più di cui parlare a scuola forse proprio nell'ultimo giorno in cui saranno presenti.

Fonte della notizia: [redacon.it](http://redacon.it)

---

### **Castel di Sangro, incidente stradale muore un medico, grave il figlio di nove anni In condizioni critiche la donna che viaggiava sull'altra auto**

CASTEL DI SANGRO 03.06.2013 - Un medico, Eugenio Trione , 52 anni di Venafro (Isernia), medico dell'ospedale di Castel di Sangro da circa dieci anni, è morto in un incidente stradale avvenuto stamattina alle 7.30 sulla superstrada per Isernia. Ferito in modo grave anche il figlioletto di 9 anni che viaggiava con lui. In condizioni critiche la donna che viaggiava sull'altra auto, una Peugeot.

Fonte della notizia: [ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it)

## **ESTERI**

### **Polizia Parigi ferma dopo inseguimento diplomatico svizzero ubriaco**

BERNA 04.06.2013 - L'ambasciatore svizzero presso l'Organizzazione di cooperazione e sviluppo economico (OCSE) nella notte fra domenica e lunedì è stato fermato ubriaco al volante dopo un inseguimento per le vie di Parigi, nel corso del quale gli agenti di polizia per bloccare il fuggitivo hanno anche sparato alle ruote dell'auto del diplomatico. Il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) ha confermato all'ats una notizia diffusa dal quotidiano "Le Parisien", aggiungendo che lo stesso DFAE ha aperto un'inchiesta in merito. La polizia, verso mezzanotte, stava compiendo dei controlli di velocità nel centro della capitale, quando è spuntata una Mercedes con targhe diplomatiche che procedeva decisamente spedita. I poliziotti volevano fermare il veicolo, ma il conducente si è rifiutato ed ha tirato dritto. Quando gli agenti sono riusciti a raggiungerlo, qualche strada più in là, egli ha puntato l'auto su di loro, continuando la fuga contromano per le vie del quinto arrondissement. Un poliziotto ha sparato alle ruote ma anche un pneumatico forato non ha arrestato la corsa del diplomatico. La polizia lo ha finalmente beccato alcuni minuti dopo. Allora l'ambasciatore ha dato le proprie generalità affermando di godere dell'immunità diplomatica , ma di non avere su di sé i documenti ufficiali che lo attestassero. Egli è quindi stato sottoposto ad un test dell'alcoemia, che ha rilevato il suo stato di ebbrietà. Il pirata della strada è quindi stato portato in commissariato per verificare l'identità. L'ambasciata elvetica e il DFAE hanno confermato che era l'ambasciatore presso l'OCSE ed il diplomatico è stato rilasciato. Il DFAE ha anche detto di essere disposto a togliere l'immunità diplomatica alla persona in causa se la giustizia francese ne facesse richiesta. "L'ambasciatore collabora pienamente" con gli inquirenti, ha aggiunto.

Fonte della notizia: [tio.ch](http://tio.ch)

## **LANCIO SASSI**

### **Monterosso, auto prese a sassate: vetri e carrozzerie danneggiati**

CINQUE TERRE - RIVIERA DI LEVANTE 03.06.2013 - Non c'è pace per Monterosso. Dopo i danneggiamenti e i furti subiti da alcuni locali pubblici nelle settimane scorse, questa mattina alcuni abitanti hanno dovuto constatare con grande amarezza che qualcuno, probabilmente nel corso della notte, non ha trovato niente di meglio da fare che bersagliare di sassate cinque auto in sosta nei pressi del cimitero, frantumando vetri e parabrezza. Oltre ai cristalli, i vandali hanno preso di mira anche le carrozzerie delle auto, provocando un danno di svariate migliaia di euro. La strada che conduce al camposanto è isolata e la zona nella quale erano parcheggiate le auto, due delle quali appartengono ai frati del convento di Monterosso, non è sottoposta a videosorveglianza, pertanto risalire agli autori del gesto non sarà semplice per le forze dell'ordine.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

### **MORTI VERDI**

#### **Agricoltore di cade dal trattore e muore**

**La vittima, l'86enne Enrico Casadio, stava lavorando con il figlio quando improvvisamente si è accasciato a terra con una ferita alla testa: ancora da chiarire le cause del decesso**

GRANAROLO 04.06.2013 - Un vero dramma quello che si è consumato nel primo pomeriggio di ieri nella zona del granarolese, con la morte di Enrico Casadio, classe 1926. Erano all'incirca le tre del pomeriggio e l'anziano agricoltore a bordo di un trattore stava lavorando il suo podere assieme al figlio. Ad un certo punto, però, per motivi tuttora al vaglio degli inquirenti, è caduto a terra. Il figlio se n'è accorto quasi subito, quando si è voltato e ha visto il trattore che procedeva senza che nessuno fosse alla guida. A quel punto si è immediatamente avvicinato al mezzo agricolo: il padre si trovava a pochissima distanza, riverso nel fosso che costeggia il podere. Aveva una ferita alla testa e la sua voce era flebile. A quanto pare sarebbe subito spirato tra le braccia del figlio. Alla scena non hanno assistito altri testimoni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e gli ispettori della medicina del lavoro. Il trattore è stato per il momento sequestrato per accertamenti. Resta da chiarire se a Enrico Casadio è stata fatale la caduta dal trattore, o se è stato colpito da un malore che ha causato la morte. Lascia la moglie e due figli.

Fonte della notizia: [romagnanoi.it](http://romagnanoi.it)

### **SBIRRI PIKKIATI**

**Ventimiglia: ubriaco disturba la processione del 'Corpus Domini', denunciato dai Carabinieri**

**Non contento ha anche ingiuriato i Carabinieri. Oltre alla denuncia per ubriachezza molesta è stato deferito per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.**

04.06.2013 - Un uomo di origine romena di 45 anni residente a Imperia è stato denunciato dai Carabinieri della Stazione di Ventimiglia nella serata di domenica per ubriachezza abituale, molestia alle persone, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, senza un apparente motivo, in evidente stato di alterazione psicofisica dovuta all'assunzione di bevande alcoliche, aveva inveito, infastidendo i fedeli che procedevano in processione, in occasione delle celebrazioni del 'Corpus domini'. I Carabinieri della Stazione di Ventimiglia, presenti alle celebrazioni sono immediatamente intervenuti per allontanare l'uomo, il quale però ha cominciato ad inveire minacciando ed ingiuriando anche i militari fino ad opporre loro una resistenza fisica. Accompagnato in caserma è stato quindi identificato e denunciato a piede libero. Le celebrazioni non hanno subito interruzioni.

Fonte della notizia: [sanremonews.it](http://sanremonews.it)